

# E-Government DELLE CHIAVI

*La Polizia Municipale di Prato ha realizzato un progetto di e-government molto innovativo, per certi versi "rivoluzionario", anche se applica concetti ormai diffusi e consolidati nelle organizzazioni complesse: l'identificazione ed il tracciamento di beni mediante l'impiego della tecnologia RFID (Radio Frequency Identification): un progetto per la gestione informatizzata delle chiavi attraverso una bacheca elettronica*

**L**e Polizie Locali, come qualsiasi altro ente pubblico o privato, sono oggi fortemente impegnate nella ricerca dell'incremento di efficienza operativa, perché in un momento di forte contrazione della spesa pubblica non intendono comunque "arretrare" e cadere nel "disservizio". Il Comando di Prato ha deciso di intraprendere un percorso volto alla **riduzione dei costi di gestione**. Il patrimonio degli automezzi è uno dei principali oneri per il Comando, che proprio in quel comparto ha concentrato i propri sforzi e gli investimenti in soluzioni gestionali informatizzate. Riguardo la possibilità di riduzione dei costi di gestione, mantenendo un buon livello dei servizi, il Comandante della polizia municipale di Prato Andrea Pasquinelli ci risponde che "con la tecno-

logia si possono conciliare tagli degli oneri gestionali e potenziamento dei servizi attraverso una gestione più efficace e più efficiente delle operazioni, grazie all'implementazione della tecnologia informatica, ad esempio, abbandonando quanto più possibile le procedure manuali svolte con supporti cartacei".

I circa 65 autoveicoli del Comando, dotati di sistemi di emergenza ed apparati tecnologici a bordo, rappresentano un importante investimento e la fonte di significativi oneri di gestione. Questo patrimonio deve essere ben tutelato e **il nostro problema consisteva in uno scarso controllo delle chiavi**, con attività operative h 24 che comportavano l'insorgere di problemi relativi al loro reperimento. Avevamo una gestione basata su registri cartacei e, quindi, sull'affidamento agli operatori e il fattore umano è il punto debole di ogni procedura.

"Oggi invece - illustra Pasquinelli - sono le macchine ad occuparsi dei registri: siamo passati da una gestione manuale e cartacea alla gestione di dati informati attraverso la bacheca elettronica, un applicativo software dell'azienda **Marco Polo** integrato con un apparato elettromeccanico, così **digitalizzando la gestione delle chiavi** che ora troviamo sempre e di cui tracciamo il percorso".

## I benefici:

- finanziari: non dobbiamo più ricorrere alla duplicazione delle chiavi e non perdiamo più tempo per la loro ricerca;
- organizzativi: poter operare senza incertezze, quando è richiesta una chiave;
- di ordine relazionale: nella maggiore responsabilizzazione del personale riguardo alla gestione dei mezzi e delle dotazioni affidategli.

L'informatizzazione, attraverso i suoi strumenti di "sintesi", consente così di riconquistare il controllo di funzioni e attività lontani dal vertice di una organizzazione. L'investimento ha comportato tagli di sprechi, ottimizzazione delle risorse, gestione più efficiente, più efficace e più sicura.

